

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650**IL RESPONSABILE DELL'AREA VI - L'AUTORITA' COMPETENTE**

(Decreto Sindacale prot. n. 19461 del 06-06-2016 e deliberazione di G.C. n. 439 del 13/10/2011)

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica - Pua "Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio" – Soggetto proponente: Società "IMMOBILARE GROMOLA s.a.s. di Perna Gaetano" – Autorità procedente: AREA V del comune di Capaccio Paestum.

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 4/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento n. 5 del 04/08/2011 "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 53 dell'8/08/2011, in particolare l'Art. 2, comma 3;

Vista la deliberazione di G.C. n. 439 del 13/10/2011 di individuazione dell'ufficio delegato per le funzioni di Autorità Competente per i piani, varianti e piani di settore a livello comunale;

PREMESSO

Che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Che con deliberazione di G.C. n. 439 del 13/10/2011 l'Amministrazione comunale, in applicazione del Regolamento n. 5 del 04/08/2011 "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 53 dell'8/08/2011, in particolare l'Art. 2, comma 3, individuava il Settore IV ora Area VI del Comune di Capaccio quale ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica quale Autorità Competente per i piani, varianti e piani di settore a livello comunale;

Che con nota prot. n. 43470 del 05/11/2014, il Responsabile dell'AREA V quale Autorità procedente del Comune di Capaccio Paestum, ha trasmesso la documentazione relativa al Pua "Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio", pratica edilizia n. 112/2007, ad iniziativa della Società "IMMOBILARE GROMOLA s.a.s. di Perna Gaetano";

Che con verbale di individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale del 02/04/2015, redatto in collaborazione dell'autorità procedente (AREA V), si individuarono gli Enti competenti in materia ambientale da consultare;

Che con nota prot. n. 16573 del 11/05/2015 il rapporto preliminare ambientale e relativo progetto, edilizio e delle urbanizzazioni primarie, con allegato Cdrom fu trasmesso agli Enti competenti in materia ambientale di cui al verbale del 02/04/2015.

VISTO il verbale di individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale del 02/04/2015, redatto in collaborazione dell'autorità procedente (Responsabile AREA V).

VISTO il rapporto preliminare ambientale redatto sulla base all'Allegato I al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il quale, dato l'esiguo sviluppo aerea del progetto, si ritiene sufficiente relativamente alla descrizione delle caratteristiche del Pua "Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio", e dei potenziali impatti sull'ambiente connessi alla sua attuazione.

CONSIDERATO che degli Enti competenti in materia ambientale di cui al verbale del 02/04/2015, alla data del 16/11/2015 hanno risposto:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA (ARPAC) - Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 – Napoli – con nota prot. n. 35162 del 09/06/2015 che propone di escludere il (P.U.A.) dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a condizione che si valutino eventuali interferenze con i due siti compresi nell'allegato 5 "Censimento dei Siti in attesa di indagini" del Piano regionale di bonifica e che si verifichino gli eventuali effetti cumulativi determinati dalle previsioni del redigendo PUC per l'area oggetto del PUA e per le aree limitrofe;

AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE - Centro Direzionale Isola E3 12° piano - 80143 – Napoli – con nota prot. n. 1824 dell'09/06/2015, che detta delle osservazioni in attesa della trasmissione del P.U.A. per il relativo parere di competenza;

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Governo del Territorio (PUC - PUA) - Pianificazione territoriale - via Roma, 258 - Palazzo Luciani - 84121 - Salerno - con nota prot. n. 139800 del 19/06/2015 acquisita al protocollo generale, prima con n.23022 del 26/06/2015 e poi con protocollo n. 26366 del 22/07/2015, che rassegna i rilievi di seguito riportati:

Dall'esame degli elaborati trasmessi si evidenzia che la valutazione dei possibili impatti dell'intervento proposto (tanto in fase di cantiere, quanto di esercizio) è stata sviluppata con eccessiva genericità e con riferimento ad alcuni parametri della D.G.R. n.834/2007 abrogata da tempo. Sarebbe più utile, invece, sviluppare puntualmente quanto previsto dall'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006;

Si segnala, altresì, che l'area interessata dal PUA ricade in un "ambito d'interesse archeologico" e che per l'intervento proposto, in termini di impatto sulla sostenibilità degli standard per i nuovi residenti (circa 137), non sembrerebbero essere garantiti i parametri minimi previsti dalla normativa vigente. È utile, inoltre, precisare che tra i soggetti competenti in materia ambientale da consultare sarebbe necessario coinvolgere anche i Comuni confinanti (rif. Reg. Reg. n.17/2009);

Si evidenzia, infine, che la cubatura a fini residenziali derivante dal PUA in oggetto dovrà essere scomputata dal carico attribuito al Comune in sede di Conferenza di Piano Permanente (luglio 2013);

REGIONE CAMPANIA - Genio Civile - Via Porto, 4 - 84121 - Salerno, con nota prot. n. 2015. 0506058 del 21/07/2015, acquisita al protocollo generale con n.26301 del 22/07/2015, che non si esprime sulla verifica di assoggettabilità. Rilascia, invece, il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. N°9/83 ed art.89 del DPR 380/2001 comunicando che il progetto inviato è carente di qualsiasi elaborato geologico e pertanto l'Ufficio è impossibilitato ad esprimersi in merito;

VISTO che a seguito dei pareri espressi è stata inoltrata richiesta di adeguamenti al responsabile dell'Area V quale Autorità procedente, con nota prot. 41178 del 16/11/2015.

VISTI gli atti integrativi pervenuti con nota del Responsabile dell'Area V prot. n. 42571 del 26/11/2015;

Vista la nota assunta con prot. n. 45998 del 22/12/2015, con la quale il Responsabile dell'Area V, trasmetteva vari pareri, per effetto dei rilievi fatti da alcuni Enti interpellati, e relativo progetto con allegato Cdrom, riferiti all'intervento in oggetto, dalla quale è scarutita una seconda richiesta agli enti competenti prot. n. 1540 del 18/01/2016;

CONSIDERATO che degli Enti competenti in materia ambientale interpellati con la seconda nota, prot. n. 1540 del 18/01/2016, alla data del 26/03/2016 erano pervenuti i seguenti riscontri:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA (ARPAC) - Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 - Napoli - con nota prot. n. 8015/2016 del 08/02/2016 che propone di escludere il (P.U.A.) dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a condizione che si valutino eventuali interferenze con i due siti compresi nell'allegato 5 "Censimento dei Siti in attesa di indagini" del Piano regionale di bonifica e che si verifichino gli eventuali effetti cumulativi determinati dalle previsioni del redigendo PUC per l'area oggetto del PUA e per le aree limitrofe;

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio - Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico Controllo e Monitoraggio Sostenibilità Piani e Programmi, con nota prot. PSA 201600045483 del 23/02/2016 con la quale si chiede la trasmissione della relazione integrativa e VAS;

VISTO che a seguito della nota della Provincia prot. PSA 201600045483 del 23/02/2016 è stato inoltrato, alla stessa, il contenuto del cdrom a mezzo di diverse pec in data 24 e 25 febbraio 2016;

CONSIDERATO che la Provincia con nota prot. PSA.n.59666 del 10/03/2016 acquisita al protocollo generale con n. 9104 dell'11/03/2016 ha così riscontrato la documentazione trasmessa il giorno 24 e 25 febbraio 2016 "prende atto dell'integrazione e, richiamando nuovamente l'attenzione di Codesto Spett.le Ente sulla presenza - nell'area interessata dal PUA - di un "ambito di interesse archeologico", si resta in attesa della documentazione per il prosieguo dell'iter ex art.10 del Reg.Reg. n.5/2011";

VISTO che a seguito della nota dell'ARPAC è stata inoltrata nuova richiesta al Responsabile dell'Area V con prot. n. 7159 del 26/02/2016, che ha provveduto a trasmettere con prot. 11324 del 30/03/2016 cdrom con Integrazione documentazione e che tale cdrom e nota trasmessa dalla parte richiedente sono stati trasmessi all'ARPAC con nota prot. n. 17339 del 18/05/2016;

CONSIDERATO che l'ARPAC ad oggi non ha comunicato nulla in merito all'integrazione del 18/05/2016;

VISTO i favorevoli pareri e autorizzazioni acquisiti sul Pua "Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio" trasmessi dall'autorità procedente:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA (ARPAC) - Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 - Napoli - con nota prot. n. 8015/2016 del 08/02/2016 che propone di escludere il (P.U.A.) dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele con nota prot. 2015/1824 del 09/06/2015 con osservazioni;

Provincia di con nota prot. PSA.n.59666 del 10/03/2016 acquisita al protocollo generale con n. 9104 dell'11/03/2016 prende atto dell'integrazione;

REGIONE CAMPANIA - Genio Civile - Via Porto, 4 - 84121 - Salerno, con nota prot. n. 2015. 0506058 del 21/07/2015, acquisita al protocollo generale con n.26301 del 22/07/2015, con la quale non si esprime sulla verifica di assoggettabilità;

CONSIDERATO che ai fini della seconda parte della nota dell'ARPAC prot. n. 8015/2016 del 08/02/2016 che si riporta "" e che si verifichino gli eventuali effetti cumulativi determinati dalle previsioni del redigendo PUC per l'area oggetto del PUA e per le aree limitrofe", in coerenza a quanto già richiesto dalla PROVINCIA DI SALERNO con nota prot. 139800 del 19/06/2015", il PUA una volta approvato sarà trasmesso dall'Area V all'AREA IV competente per la formazione del PUC per tenerne debitamente conto;

CONSIDERATO che ai fini della nota dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele prot. 2015/1824 del 09/06/2015, le osservazioni sono state rese esclusivamente in ambito della Procedura di formazione del preliminare di Piano in oggetto e che il PUA dovrà essere trasmesso successivamente all'Autorità di Bacino per il relativo parere di competenza, dalla competente Area V;

CONSIDERATO che per effetto della nota della Provincia prot. PSA.n.59666 del 10/03/2016 acquisita al protocollo generale con n. 9104 dell'11/03/2016 sarà trasmessa la documentazione per il prosieguo dell'iter ex art.10 del Reg.Reg. n.5/2011, dalla competente Area V;

CONSIDERATO che ai fini della nota della REGIONE CAMPANIA - Genio Civile - Via Porto, 4 - 84121 - Salerno, con prot. n. 2015. 0506058 del 21/07/2015, acquisita al protocollo generale con n.26301 del 22/07/2015, va richiesto il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. N°9/83 ed art.89 del DPR 380/2001 e che tale parere sarà chiesto successivamente dall'Area V;

RITENUTO che detto Pua "Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio" debba essere escluso dalla procedura di V.A.S. ai sensi e per gli effetti dell'Art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto l'area interessata è di limitata estensione a livello locale e l'intervento progettato non ha impatti significativi sull'ambiente.

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S. del Pua "Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio".

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

Di escludere dalla procedura di V.A.S. il Pua "Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio", nel territorio del Comune di Capaccio Paestum ad iniziativa della Società "IMMOBILARE GROMOLA s.a.s. di Perna Gaetano";

Di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il Pua "Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio" dovrà essere sottoposto nuovamente a questa autorità competente;

Che l'Autorità procedente del Comune di Capaccio Paestum che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, e a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo allegato al Permesso di Costruire rilasciato sul quale sono stati acquisiti i vari pareri. E' fatto altresì obbligo, nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

Di demandare all'Area V i necessari adempimenti prescritti dagli Enti che hanno espresso il loro parere sulla procedura di cui in oggetto relativamente all'assoggettabilità a VAS, così come riportato in narrativa;

Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Autorità procedente del Comune di Capaccio Paestum, Area V, ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

Di dare atto che la documentazione è altresì visionabile presso quest'Autorità competente;

Di trasmettere il presente atto per la pubblicazione sul BURC, sul sito web del Comune di Capaccio Paestum e all'Albo Pretorio.

L'autorità competente – AREA VI - Dott. Ing. Carmine GRECO